



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica degli Studi IUL
Nome del corso in italiano RD	Innovazione educativa e apprendimento permanente nella formazione degli adulti in contesti nazionali e internazionali (<i>IdSua:1562805</i>)
Nome del corso in inglese RD	Educational innovation and lifelong learning in National and International contexts
Classe	LM-57 - Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.iuline.it/corso-di-laurea/innovazione-educativa-e-apprendimento-permanente/
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TURCHETTA Barbara
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CDS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	MOSA	Elena	M-PED/04	ID	1	Caratterizzante
2.	TURCHI	Antonella	SPS/11	PA	1	Caratterizzante
3.	MARIANI	Alessandro(FIRENZE)	M-PED/01	PO	1	Caratterizzante
4.	RIGNANI	Orsola(FIRENZE)	M-FIL/06	RU	1	Affine
5.	FERRINI	Alessandro	INF/01	ID	1	Affine

Rappresentanti Studenti	Fedele Alessandra alessandra_fedele@virgilio.it
	Nada Jagodic

**Il Corso di Studio in breve**

03/06/2019

Il Corso di Laurea magistrale in "Innovazione educativa ed apprendimento permanente nella formazione degli adulti in contesti nazionali ed internazionali", accogliendo integralmente gli obiettivi qualificanti la classe LM/57 (Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua), prepara specialisti competenti nella erogazione, promozione, organizzazione, coordinamento e valutazione dei servizi formativi connessi alle diverse situazioni di lavoro e di vita degli utenti, ai vari contesti territoriali (locale, regionale, nazionale, europeo) e agli obiettivi differenziati degli interventi educativi, di formazione continua e socio-riabilitativi.

Il corso di laurea magistrale rivisto nel suo ordinamento didattico, per l'Anno Accademico 2019/2020, propone una apertura più decisa alla formazione degli adulti, alla progettazione e gestione di programmi educativi sia nell'ambito della formazione permanente, che in quella nell'arco della vita, con una particolare attenzione ai contesti internazionali.

Alcuni insegnamenti vengono maggiormente orientati verso la capacità di progettare e gestire programmi formativi in un quadro europeo e internazionale, valorizzando le competenze e le professionalità presenti all'interno di INDIRE, fra le quali quelle dell'Agenzia Italiana Erasmus e del nucleo italiano EURYDICE.

Le attività di tirocinio verranno riprogrammate, esulando dal tradizionale riconoscimento delle professionalità pregresse degli studenti ed invitandoli a scegliere esperienze formative di tirocinio presso enti, istituzioni e strutture in convenzione con la IUL, anche di respiro internazionale. Nell'ambito delle opportunità di tirocinio, è prevista una accoglienza presso l'Agenzia italiana Erasmus.

Obiettivo del corso è la formazione di una figura in grado di operare attraverso la lettura e il rilevamento sociale di bisogni educativi, socio-assistenziali, e formativi legati a problematiche individuali e sociali connesse anche al disagio, alla marginalità e alle condizioni di inoccupazione e disoccupazione, riconoscendo le evoluzioni sociali, economiche, produttive e politico-istituzionali e sviluppando una attenzione peculiare al reperimento e valorizzazione delle risorse umane e sociali presenti nel territorio.

Nello specifico, attraverso l'organizzazione curricolare il Corso di Laurea Magistrale intende fornire:

conoscenze e competenze nelle scienze pedagogiche, sociologiche, psicologiche, economiche, etiche con particolare riguardo alle funzioni di erogazione, progettazione, organizzazione, coordinamento dei servizi educativi, socio-riabilitativi e formativi per la formazione continua e socio-riabilitativa;

conoscenze di natura storica, giuridica, aziendale, gestionale e comunicazionale, con particolare riferimento alla documentazione, informazione e qualità dei servizi alla persona, alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di organizzazione dei servizi educativi, per la formazione continua e socio-riabilitativa, nonché alle linee di evoluzione del sistema produttivo, della domanda di formazione e delle pari opportunità nel mercato del lavoro.

Il corso prepara alle professioni previste nella classificazione Istat degli Altri Specialisti dell'educazione e della formazione (2.6.5) con particolare riferimento a docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale (2.6.5.3.1) ed esperti della progettazione formativa e curricolare (2.6.5.3.2).

Le professioni comprese in questa Unità Professionale insegnano a bambini, giovani o adulti in particolari condizioni di difficoltà socio-professionale e/o con problemi di apprendimento. Progettano o modificano i curricula in relazione ai bisogni specifici dei soggetti; addestrano gli allievi all'uso di tecniche mirate o di supporti particolari all'apprendimento, li incoraggiano ad acquisire sicurezza in se stessi e a scoprire metodi e tecniche per compensare le limitazioni poste dalla disabilità; somministrano prove e valutano il grado di apprendimento degli allievi; partecipano alle decisioni sull'organizzazione scolastica, sulla didattica e sull'offerta educativa e formativa; gestiscono le relazioni con le famiglie e gli altri soggetti rilevanti.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

03/06/2019

Estratto del Verbale

Nella consultazione del 18 dicembre 2015, le organizzazioni rappresentative interpellate al fine di esprimere un parere in merito alla istituzione di un nuovo Corso di Laurea magistrale afferente la Classe delle lauree LM-57, hanno espresso, complessivamente, parere molto favorevole sottolineando in prima analisi quanto il completamento del ciclo formativo attraverso un corso di laurea magistrale sia fondamentale per preparare gli studenti a nuove forme di professionalità educative che superino l'orizzonte della scolarità tradizionale, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei contesti di apprendimento.

In particolare è stato valutato positivamente il peso specifico dato al tema della formazione continua, che, come è già avvenuto in buona parte dei paesi europei, costituisce un modello in espansione e dunque suscettibile di creare occupazione per gli studenti laureati.

Sono state altresì evidenziate le specificità positive del percorso formativo, il quale offre agli studenti opportunità di formazione specialistica in grado di far fronte alle esigenze dettate dalla costante evoluzione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Infine è stata sottolineata anche la rilevanza delle specifiche discipline inserite nel piano di studio e delle caratteristiche generali del percorso formativo che renderebbero, effettivamente, i laureati operatori più che adatti alle esigenze lavorative nel settore della formazione continua.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazione con le organizzazioni rappresentative



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

03/06/2019

Un incontro dedicato alla consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo produttivo e delle professioni si è tenuto in data 9 novembre 2018. Ai presenti all'incontro sono state prospettate le seguenti argomentazioni:

1. Rispondenza fra le istanze che provengono dal mondo del lavoro e percorsi curricolari presenti nell'offerta formativa IUL.
2. Azioni congiunte con i rappresentanti del territorio regionale e nazionale, per un efficace orientamento in entrata e in uscita ai percorsi di laurea.
3. Misure di sensibilizzazione e promozione delle realtà professionali di pertinenza per ciascun corso di laurea, al fine di inserire in misura adeguata i laureati nel lavoro, secondo le loro effettive professionalità.

Per quanto riguarda il corso di laurea magistrale, agli astanti è stato riportato il risultato di un sondaggio di opinione, effettuato verso gli studenti del corso di studi e relativo alle loro aspettative, in relazione all'orientamento verso il mondo del lavoro. Le istanze portate dagli stessi e confermate dai rappresentanti delle organizzazioni presenti, confermano una necessaria integrazione dell'offerta formativa, con capacità e abilità relative alla progettazione e alla gestione di programmi educativi per

le tre età adulte, con respiro nazionale ed internazionale. In allegato il Pdf dell'incontro menzionato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro con le parti sociali 9-11-2018



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in educazione permanente e innovazione educativa

funzione in un contesto di lavoro:

L'Esperto nell'educazione permanente e innovazione educativa:

1. Progetta e gestisce le attività di ricerca e di sperimentazione innovativa nel campo dei bisogni e fabbisogni di istruzione-formazione professionale-sviluppo culturale e civico della popolazione delle tre età adulte.
2. Progetta, promuove e dirige operativamente servizi di informazione-orientamento, di formazione culturale e professionale delle tre età adulte, anche attraverso modalità integrate in sinergia con altre istituzioni e servizi nei seguenti ambiti: scuole, università, servizi informativi e culturali, imprese, centri per l'impiego, associazioni, organizzazioni nazionali e internazionali.
3. Valuta gli apprendimenti, il sistema delle organizzazioni, dei servizi e dei processi formativi attivati e la loro conseguente implementazione-innovazione qualitativa.
4. Certifica le competenze.
5. Coordina nel complesso le attività di servizio alla persona e di formazione, ivi comprese le azioni di formazione di formatori.

competenze associate alla funzione:

Il Corso di Laurea Magistrale fornisce le competenze per:

- Curare i rapporti con i soggetti esterni o con il territorio e con realtà nazionali e internazionali.
- Fornire informazioni o fare promozione presso le istituzioni scolastiche (in merito a mercato del lavoro, sistema scolastico-formativo, ecc.).
- Predisporre, presentare e gestire progetti di ricerca su formazione e orientamento.
- Progettare e gestire corsi o attività formative/lavorative, in particolare nella formazione permanente ed in quella nell'arco della vita; è previsto che il laureato acquisisca capacità nella progettazione e gestione di programmi educativi con riferimento a canali di finanziamento europei ed internazionali.
- Coordinare e organizzare l'attività didattica per istituzioni preposte alla formazione e all'istruzione (curare la redazione di ordinamenti o regolamenti di corsi di studio, definire modalità di valutazione, gestire la creazione e l'utilizzo di sillabi curricolari).
- Curare gli aspetti relativi alla formazione della persona, al suo inserimento lavorativo e al bilancio delle sue competenze.
- Progettare, gestire e coordinare azioni educative quali: attività di laboratorio; di orientamento; di inserimento in contesti lavorativi; di diagnostica; di valutazione delle capacità e propensioni altrui; di accoglienza di utenza specifica; di prevenzione del disagio psicosociale.
- Gestire e/o coordinare le risorse umane di una istituzione, di una azienda, di altri contesti lavorativi e nello specifico: coordinare interventi di formazione professionale; svolgere attività di supervisore per i tirocinanti; praticare attività di terapia occupazionale.
- Gestire la relazione con l'utenza di una istituzione, di una azienda, di altri contesti lavorativi e nello specifico: curare i rapporti con le istituzioni; individuare i bisogni degli utenti; monitorare e valutare l'efficacia degli interventi; redigere relazioni o rapporti dedicati alla relazione tra contesto lavorativo, servizio e utenza.

sbocchi occupazionali:

- Progettazione, programmazione e gestione di azioni, interventi e servizi di formazione (formale e non formale), animazione educativa e socio-culturale a favore di pubblici adulti (con particolare riferimento alla formazione professionale continua e alla formazione in un'ottica di pari opportunità), presso istituzioni ed enti pubblici e privati, associazioni che erogano politiche di informazione-orientamento, aziende private.
- Formazione di formatori e gestione di programmi educativi presso agenzie ed enti di formazione professionale.
- Servizi alla persona, alle imprese, servizi per l'impiego, servizi socio-educativi e culturali.
- Gestione di programmi educativi presso organismi del Terzo Settore.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
2. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/06/2019

I requisiti per l'ammissione al Corso di Laurea magistrale sono i seguenti:

REQUISITI CURRICULARI

- 1) provenienza da Corsi di laurea nella classe L-19 (ex D.M. 270) o nella classe 18 (ex D.M. 509);
- 2) provenienza da Corsi di laurea in classi diverse da quelle di cui al punto 1) con acquisizione di almeno 60 CFU ripartiti nei seguenti ambiti disciplinari:
 - 30 CFU in insegnamenti relativi all'ambito disciplinare M-PED;
 - 30 CFU in insegnamenti relativi agli ambiti disciplinari M-FIL, M-PSI, SPS, M-DEA.

ALTRI REQUISITI

È inoltre richiesta una adeguata preparazione personale nelle discipline in ambito psico/pedagogico, linguistico/letterario/artistico, socio/storico/filosofico e scientifico, nonché la conoscenza di una lingua straniera almeno al livello B1.

Le modalità di verifica dei requisiti in ingresso sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di studio.

Per gli studenti che si immatricolano al primo anno è previsto un colloquio di orientamento allo studio, secondo un calendario predisposto. Durante il colloquio con il presidente di corso di laurea ed i docenti coinvolti, si svolge anche la verifica delle conoscenze pregresse.

Link : http://www.iuline.it/wp-content/uploads/2018/08/Regolamento_LM-57_def.pdf



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

03/06/2019

Le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso sono disciplinate nel Regolamento del Corso di Studio. Eventuali debiti formativi riscontrati, vengono colmati con percorsi integrativi e individuali, nel corso del primo anno di iscrizione al corso di studi.



03/06/2019

Il Corso di Laurea magistrale si propone di preparare specialisti competenti nella erogazione, promozione, organizzazione, coordinamento e valutazione dei servizi formativi connessi alle diverse situazioni di lavoro e di vita degli utenti, ai vari contesti territoriali (locale, regionale, nazionale, europeo) e agli obiettivi differenziati degli interventi educativi, di formazione continua e socio-riabilitativi.

Tali professionisti saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo, formativo, di cura e di assistenza, di offrire consulenze di riflessione e orientamento rispetto a percorsi individuali e collettivi sia nella normalità sia nel disagio e di operare nell'area della formazione professionale, della formazione continua, dell'aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze e della formazione permanente. La preparazione che il corso di laurea fornirà sarà, pertanto, volta ad acquisire competenze nell'ambito della progettazione e della valutazione dei servizi e degli interventi educativi e formativi, e capacità di leggere e interpretare i problemi presenti nei processi educativi e formativi, delle metodologie e degli strumenti per saper gestire contesti organizzativi complessi.

Per la formazione di tali figure professionali il corso prevede un quadro di attività formative articolato in competenze teoriche, di natura prevalentemente socio-pedagogica e filosofica, e in competenze operative afferenti ai campi socio-psico-pedagogici con tirocini presso strutture che erogano politiche di informazione-orientamento, interventi e servizi di formazione continua (formale e non formale), animazione educativa e socio-culturale a favore di pubblici adulti (dai giovani adulti agli adulti anziani).

Inoltre lo studente avrà la possibilità di personalizzare il proprio percorso formativo scegliendo di approfondire le proprie competenze in discipline di area storica, filosofica, linguistica e informatica.

Completa la formazione del laureato magistrale una conoscenza di livello B2 della lingua straniera e la padronanza degli strumenti informatici, in particolare quelli di supporto all'azione formativa.



Conoscenza e capacità di comprensione

Il primo e fondamentale "learning outcome" del Corso di Laurea magistrale è una conoscenza approfondita e metodologicamente attrezzata delle problematiche inerenti l'educazione degli adulti, la formazione continua e i processi formativi in dimensioni non-scolastiche. Inoltre il laureato deve essere in grado di conoscere in modo adeguato non soltanto le vicende storiche del Paese, ma le metodologie della ricerca storica e dell'indagine sociale, allo scopo di saperne fare appropriatamente uso in rapporto alle indagini e delle ricerche necessarie per la progettazione educativa. Allo scopo di rendere quanto più ampia possibile la capacità del laureato di orientarsi verso opportunità di relazione professionale in contesti internazionali, il percorso di studio è anche orientato verso l'acquisizione di tali capacità e relative abilità applicative. Il laureato deve infine avere una conoscenza non soltanto pratica delle tecnologie dell'informazione attualmente in vigore, ma anche una conoscenza specificamente funzionale al loro uso nel contesto dei processi formativi e essere in grado di identificare gli strumenti mediali più adatti per lo sviluppo di tali processi nelle singole situazioni. Lo studente può acquisire le conoscenze e le capacità di comprensione attraverso l'approfondito

studio delle discipline in area pedagogica, psicologica, filosofica e sociologica.
La modalità di accertamento dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi, avviene attraverso prove di esame al termine o in itinere, durante l'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno stimolati a sviluppare le conoscenze acquisite attraverso una molteplicità di prove performative sia scritte (analisi e risoluzione di casi, resoconti e report di laboratorio / stage, project work) che orali (simulazioni, dimostrazioni e presentazioni).
Lo studente inoltre deve essere in grado di sviluppare progetti formativi che includano l'uso dei media e la formazione a distanza e deve essere in grado di reperire informazioni e condurre ricerche sul modo appropriato di fare uso delle nuove tecnologie all'interno di processi educativi e riabilitativi rivolti a un pubblico giovane o adulto.
La modalità di accertamento delle capacità si realizza contestualmente e quella delle conoscenze attraverso prove di esame e, ove previsto, valutazione delle relazioni di laboratorio ed elaborati.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area delle conoscenze pedagogiche, psicologiche, filosofiche.

Conoscenza e comprensione

Il primo e fondamentale learning outcome della Laurea Magistrale è una conoscenza approfondita e metodologicamente costruita sulle problematiche inerenti l'educazione degli adulti, la formazione continua nelle strutture formali, informali. Tali problematiche partono dall'analisi dei fondamenti psico-pedagogici delle prassi educative contemporanee, ne individuano la funzione all'interno di un'analisi storica e sociale dei rapporti cultura-società, ne discutono le premesse specificamente filosofiche. Lo studio dei modelli di valutazione delle competenze è parte integrante di questa area di apprendimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno stimolati a sviluppare le conoscenze acquisite attraverso una molteplicità di prove performative sia scritte (analisi e risoluzione di casi, resoconti e report di laboratorio / stage, project work) che orali (simulazioni, dimostrazioni e presentazioni).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Modelli educativi nella formazione continua [url](#)

Pedagogia della formazione degli adulti [url](#)

Pedagogia sperimentale per un digital learning formativo [url](#)

Psicologia dello sviluppo nell'arco della vita [url](#)

Psicologia sociale [url](#)

Area delle conoscenze e competenze storico-sociali

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di conoscere in modo adeguato non soltanto le vicende storiche del Paese, ma le metodologie della ricerca storica e dell'indagine sociale, allo scopo di saperne fare appropriatamente uso in rapporto alle indagini e delle ricerche necessarie per la progettazione educativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I metodi e le tecniche della ricerca sociale, la comprensione storica dei processi sociali e culturali devono supportare ogni

intervento educativo e formativo, costituendone un prerequisito necessario e indispensabile. Le esperienze di tirocinio insieme alle ricerche intraprese nei contesti specifici professionali/lavorativi costituiscono un banco di prova di questa integrazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Etiche per la società complessa [url](#)

Progettazione e gestione di programmi europei e internazionali [url](#)

Storia contemporanea delle relazioni internazionali [url](#)

Storia delle scienze e delle tecniche [url](#)

Teorie e pratiche della democrazia [url](#)

Teorie e tecniche della comunicazione [url](#)

Valori e formazione nelle società complesse [url](#)

Conoscenze e competenze comunicative, linguistiche e informatiche

Conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado di conoscere la lingua inglese in modo adeguato all'aggiornamento scientifico e professionale (livello prescritto: B2), oltre ad avere una conoscenza approfondita, pratica e teorico-critica delle tecnologie dell'informazione per utilizzarle adeguatamente con i soggetti con i quali andranno a lavorare. In particolare è richiesta la conoscenza delle caratteristiche principali delle lingue indeuropee, delle principali strutture semantiche e lessicale specialmente in rapporto alle loro variazioni culturali e tecnologiche digitali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve essere in grado di sviluppare progetti formativi che includano l'uso dei media e la formazione a distanza, nonché di reperire informazioni e condurre ricerche sul modo appropriato di fare uso delle nuove tecnologie all'interno di processi educativi rivolti a un pubblico giovane e adulto; inoltre deve saper utilizzare un linguaggio - scritto e orale - ricco, complesso, semanticamente adeguato ai diversi contesti di apprendimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Abilità informatiche e telematiche [url](#)

Informatica applicata alla formazione degli adulti [url](#)

Ulteriori conoscenze linguistiche [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative


Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Lo studente deve acquisire progressivamente la capacità di identificare potenziali connessioni tra aspetti del sapere e loro applicazioni pratiche a livello di servizi, sistemi e politiche negli ambiti di competenza e di capacità di scegliere e applicare metodologie, tecniche e strumenti di intervento nell'ambito dei servizi. Va anche sviluppata la capacità di programmare, gestire e valutare risorse umane, finanziarie e tecnologiche dei servizi; la capacità di valutare e orientare alla qualità servizi educativi, riabilitativi e formativi; la capacità di promuovere e gestire progetti per il miglioramento continuo di servizi educativi e formativi; la capacità di documentare processi organizzativi; quella di realizzare ricerca ai vari livelli nelle organizzazioni e nei servizi alla persona ed infine la capacità di promuovere studi e indagini in merito a nuovi bisogni e nuove domande educative e sociali.

Le modalità e gli strumenti didattici preposti alla verifica del conseguimento dei risultati attesi in materia di autonomia di giudizio prevedono più occasioni di interazione sincrona ed asincrona tra pari e tra gli studenti e il docente e il tutor, la simulazione di casi e l'apprendimento in situazione, nonché esercitazioni con prove semistrutturate e la predisposizione di elaborati tesi

	ad affinare ed esplicitare l'autonomia di giudizio, sottoposti alla valutazione congiunta di tutor e docenti.
Abilità comunicative	<p>Le capacità di comunicazione verranno sviluppate trasversalmente in tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea biennale (lezioni, laboratori, seminari e convegni, project work, stage e tesi di ricerca), così da renderne possibile una valutazione complessiva al termine del percorso attraverso la tesi di laurea magistrale. Di particolare importanza per il laureato in questo ambito disciplinare deve essere la capacità di comunicare in modo appropriato sia con i soggetti del processo educativo, sia con gli attori istituzionali dello stesso.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici per verificare il conseguimento dei risultati prevedono l'utilizzo dei diversi ed integrati strumenti di comunicazione sincroni (interazione in tempo reale tramite chat, instant messaging, aula virtuale, ecc.) e asincroni (interazione differita tramite e-mail, forum, ecc.).</p> <p>Inoltre l'esercizio alla comunicazione da parte degli studenti sarà oggetto di particolare cura in tutti gli esami che hanno una componente "project based", nonché occasione di suggerimento e valutazione da parte dei docenti titolari degli insegnamenti che presentano tale componente.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Lo studente dovrà essere in grado di sviluppare, nel corso degli studi, le capacità necessarie per proseguire in modo autonomo la propria formazione professionale. In particolare, egli dovrà sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di riflessione sulla propria performance e sulla sua valutazione • pertinenti capacità critiche di percezione delle esigenze di sviluppo del proprio sapere • abilità di ricerca degli strumenti e delle opportunità di accesso alle conoscenze. <p>L'acquisizione di tali capacità presuppone l'assimilazione e la metabolizzazione delle discipline fondamentali e viene messa alla prova soprattutto nelle ultime fasi del percorso di studio, sia con la relazione di fine tirocinio sia con la composizione della tesi di laurea magistrale.</p>

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

07/03/2019

La prova finale, alla quale sono assegnati 8 CFU, consiste nella discussione, con apposita commissione per gli esami di laurea, di una tesi elaborata dallo studente in modo originale, relativa ad una precipua, personale, esperienza di approfondimento e di ricerca maturata durante il corso di studi. L'esperienza dello studente nell'ambito delle attività di tirocinio e le altre conoscenze acquisite saranno parte integrante dei temi scientifici propri della prova finale.

L'elaborato sarà redatto sotto la guida di un docente che ne validerà, con propria firma, la rispondenza in numero di crediti, in pertinenza tematica e in valenza scientifica con gli obiettivi specifici del Corso di Laurea. A ogni tesi sarà attribuito anche un correlatore.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente all'interno del corso di studio (media dei voti d'esame riportata a 110).

Link : http://www.iuline.it/wp-content/uploads/2018/08/Regolamento_LM-57_def.pdf



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Piano Formativo

Link: http://www.iuline.it/wp-content/uploads/2018/08/Regolamento_LM-57_def.pdf

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione articolazione didattica on-line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

03/06/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità di interazione prevista

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.iuline.it/corso-di-laurea/>

▶ QUADRO B2.b


Calendario degli esami di profitto

▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/03	Anno di corso 1	Etiche per la società complessa link	FADINI UBALDO		6	36	
2.	INF/01	Anno di corso 1	Informatica applicata alla formazione degli adulti link	FERRINI ALESSANDRO	ID	6	36	✓
3.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia della formazione degli adulti link			12	36	
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia della formazione degli adulti link	MARIANI ALESSANDRO	PO	12	36	✓
5.	M-PED/04	Anno di corso 1	Pedagogia sperimentale per un digital learning formativo link	MOSA ELENA	ID	12	72	✓
6.	SECS-P/08	Anno di corso 1	Progettazione e gestione di programmi europei e internazionali link	PAGLIAI SARA		12	72	
7.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo nell'arco della vita link	PANZAVOLTA SILVIA	ID	6	36	
8.	M-PSI/05	Anno di corso 1	Psicologia sociale link			6	72	
9.	M-STO/04	Anno di corso 1	Storia contemporanea delle relazioni internazionali link			6	72	
10.	M-STO/05	Anno di corso 1	Storia delle scienze e delle tecniche link			6	72	
11.	SPS/08	Anno di corso 1	Teorie e tecniche della comunicazione link			6	72	
12.	0	Anno di corso 1	Ulteriori conoscenze linguistiche link	CINGANOTTO LETIZIA	ID	6	36	
13.	M-FIL/06	Anno di corso 1	Valori e formazione nelle società complesse link	RIGNANI ORSOLA	RU	6	18	✓

14.	M-FIL/06	Anno di corso 1	Valori e formazione nelle società complesse link			6	36	
15.	0	Anno di corso 2	Abilità informatiche e telematiche link	PIERGIOVANNI LUCA		6	36	
16.	0	Anno di corso 2	Altre abilità - Laboratorio di ricerca link			4	24	
17.	L-LIN/01	Anno di corso 2	Formazione linguistica e alfabetizzazione in età adulta link			12	72	
18.	M-PED/02	Anno di corso 2	Modelli educativi nella formazione continua link			6	36	
19.	SPS/11	Anno di corso 2	Teorie e pratiche della democrazia link	TURCHI ANTONELLA	PA	6	36	
20.	0	Anno di corso 2	Tirocini formativi e di orientamento link			6	36	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Il servizio di Orientamento in entrata accompagna tutti coloro che intendano sottoscrivere immatricolazione nella scelta del percorso più appropriato, attraverso iniziative, incontri e servizi volti a far conoscere l'offerta formativa di Ateneo e valutare tutte le opportunità che può offrire un metodo di studio innovativo e flessibile quale è quello della IUL - Università Telematica degli Studi. 03/06/2019

Il servizio offre:

- incontri nell'Ateneo;
- incontri presso le scuole superiori per presentare l'offerta formativa e tenere seminari didattici;
- partecipazione alle fiere e ai saloni di orientamento;
- "lezioni prova" per le aspiranti matricole;
- Summer School in estate;
- incontri motivazionali con il supporto del servizio counseling;
- colloqui per considerare le esigenze di specifiche categorie di studenti;
- questionari di verifica delle esigenze e motivazioni degli studenti in entrata;
- formazione di studenti orientatori.

Link inserito: http://www.iuline.it/wp-content/uploads/2018/08/Regolamento_LM-57_def.pdf

03/06/2019

L'orientamento in itinere rappresenta uno dei punti di forza dell'Ateneo essendo un'attività di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo dai tutor. Lo scopo dell'attività di orientamento è sostenere lo studente durante il suo percorso formativo universitario.

L'attività di tutorato orienta lo studente in itinere all'interno dell'organizzazione dei percorsi didattici e garantisce l'efficace tenuta del percorso formativo, monitorandone costantemente l'apprendimento individuale e complessivo. I tutor si occupano,

inoltre, di motivare adeguatamente lo studente e supportarlo al meglio nella fruizione del percorso formativo da un punto di vista metodologico e contenutistico, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Accanto all'orientamento individuale, l'Ateneo promuove una serie di attività volte al coinvolgimento ed a favorire il protagonismo degli studenti dell'università.

Il servizio offre:

- partecipazione a visite istituzionali;
- convegni e incontri con il mondo del lavoro e professionale;
- visite aziendali;
- seminari sulla preparazione della tesi di laurea;
- giornate di orientamento alle lauree magistrali;
- convenzioni per attività sportive;
- laboratori professionalizzanti;
- esperienze all'estero.

Link inserito: http://www.iuline.it/wp-content/uploads/2018/08/Regolamento_LM-57_def.pdf

▶ QUADRO B5	Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
-------------	---

L'Ateneo ha stipulato convenzioni con circa 30 enti distribuiti sul territorio nazionale per l'effettuazione di tirocini esterni. Si tratta di scuole, enti locali (Comuni, Consorzi intercomunali di servizi sociali), aziende private di formazione, enti di volontariato sociale (ONLUS e altro). 03/06/2019

▶ QUADRO B5	Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
-------------	--

i In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Link inserito: http://www.iuline.it/wp-content/uploads/2018/08/Regolamento_LM-57_def.pdf

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ateneo favorisce, durante il periodo di studi, l'opportunità di entrare in contatto con il mondo del lavoro. L'Università ha infatti sviluppato rapporti con realtà professionali di ogni settore: imprese, enti di formazione, scuole ed istituti scolastici di ogni ordine e grado. 03/06/2019

Il servizio di orientamento in uscita è rivolto ai laureandi e laureati che vivono la fase di transizione dal mondo universitario a quello del lavoro, al fine di facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro tramite azioni di placement. L'orientamento in uscita offrirà informazioni ai laureati su come muovere i primi passi nel mondo delle professioni, conoscere il mercato del lavoro e coglierne le opportunità o ricollocarsi.

Al servizio di orientamento in uscita è collegato il servizio di Placement di Ateneo.

Il servizio offre:

- incontri con le aziende/enti per promuovere attività di stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- una panoramica delle principali figure professionali alle quali si può accedere dai corsi di studio dell'Ateneo e dei legami tra formazione accademica e attività professionali;
- offerta di canali e di metodi di ricerca di opportunità di studio, lavoro e stage attraverso il servizio Placement di Ateneo;
- presentazione dei principali programmi di scambio culturale;
- giornata annuale dedicata al Career Day.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rilevazione opinione degli studenti



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



03/06/2019

La definizione e i compiti degli Organi Istituzionali costituenti L'Università Telematica degli Studi - IUL sono tratte dallo Statuto di Ateneo (GU Serie Generale n. 182 del 07-08-2018).

Sono organi di governo dell'Università:

- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Rettore;
- il Senato Accademico.

2) Sono organi di vigilanza e di controllo:

- il Nucleo di Valutazione di Ateneo;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Collegio di Disciplina.

3) Sono organi del Sistema di Qualità:

- Il Comitato Unico di Garanzia;
- il Presidio della Qualità di Ateneo;
- la Commissione paritetica docenti- studenti;
- il Gruppo di gestione della qualità.

4) Costituiscono strutture accademiche, didattiche e di ricerca:

- Le Facoltà;
- i Dipartimenti.

Il Presidio di Qualità svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo (AQ) per la formazione e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di sorveglianza e monitoraggio, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità.

Il Presidio è composto da:

- a. un docente con funzione di Presidente;
- b. i Presidenti di Corso di Studio;
- c. un componente, anche esterno, in possesso di riconosciute competenze nelle materie attinenti alla valutazione e al controllo qualità, quale Responsabile AQ;
- d. un componente nominato tra il personale tecnico-amministrativo, quale Responsabile della raccolta e della analisi dei dati;
- e. un rappresentante degli studenti per ciascun Corso di Studio.

I componenti del Presidio di Qualità sono nominati dal Consiglio di Amministrazione e durano in carica per un triennio, fatte salve le scadenze di mandato, e possono essere riconfermati.

La Facoltà ha autonomia scientifica e didattica e ha il compito primario di promuovere e organizzare l'attività didattica per il conseguimento dei

titoli accademici, nonché le altre attività didattiche previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

Sono organi della Facoltà:

- a. il Preside;
- b. il Consiglio di Facoltà;
- c. i Consigli di Corso di Studio.

Il Preside rappresenta la Facoltà, ne promuove e coordina l'attività, sovrintende al regolare funzionamento della stessa e cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Facoltà.

In particolare il Preside:

- a. convoca e presiede il Consiglio di Facoltà, predisponendo il relativo ordine del giorno;

- b. vigila sull'osservanza delle norme di legge, di Statuto e di regolamento in materia didattica;
- c. cura l'ordinato svolgimento delle attività della Facoltà;
- d. è membro di diritto del Senato Accademico;
- e. esercita tutte le altre attribuzioni che gli competono in base alle norme di legge, di Statuto e di regolamento;
- f. propone la nomina del Presidente del Consiglio di Corso di Studio.

Sono compiti del Consiglio di Facoltà:

- a. la predisposizione e l'approvazione delle proposte di sviluppo della Facoltà, ai fini della definizione dei piani di sviluppo dell'Ateneo;
- b. la programmazione e l'organizzazione delle attività didattiche in conformità alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico;
- c. la formulazione delle proposte in ordine a tutti gli atti per la copertura degli insegnamenti attivati;
- d. la formulazione delle proposte in ordine ai criteri di ammissione ai Corsi di Studio;
- e. l'esercizio di tutte le altre attribuzioni ad esso demandate dalle norme sull'ordinamento universitario, fatte salve le competenze degli altri organi previsti dallo Statuto.

Per ciascun Corso di laurea triennale e magistrale, o per gruppi di Corsi omogenei o omologhi, è costituito un Consiglio di Corso di Studio, composto da tutti i docenti incaricati dell'insegnamento in almeno uno dei settori scientifico-disciplinari e da due rappresentanti degli studenti eletti dagli studenti dei Corsi stessi. La durata del mandato è di 3 anni.

Ciascun Consiglio di Corso di Studio è costituito con provvedimento formale del Presidente dell'Università. Nello stesso atto di costituzione è nominato, tra i docenti membri e su proposta del Preside di Facoltà, il Presidente del Consiglio di Corso di Studio.

Spetta al Consiglio di Corso di Studio deliberare, in relazione al Corso o ai Corsi di competenza, sulle seguenti materie:

- a. criteri di ammissione degli studenti;
- b. criteri di organizzazione e funzionamento delle attività didattiche, nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti;
- c. proposte di eventuali attività didattiche integrative;
- d. organizzazione delle attività di valutazione degli apprendimenti;
- e. assistenza agli studenti laureandi.

È compito fondamentale del Consiglio di Corso di Studio il coordinamento dei piani di studio e dei programmi di insegnamento dei singoli docenti. Nel rispetto della libertà di insegnamento garantita ai singoli docenti, il coordinamento è volto esclusivamente ad evitare sovrapposizioni od incongruenze programmatiche ed è basato fundamentalmente sulla preventiva circolazione delle informazioni tra gli stessi docenti.

Competono inoltre al Consiglio di Corso di Studio tutte le altre attribuzioni ad esso demandate dalle norme sull'ordinamento universitario, fatte salve le competenze degli altri organi previsti dal presente Statuto.

Al Presidente del Consiglio di Corso di Studio compete:

- a. il coordinamento delle attività del Consiglio;
- b. la pianificazione e la calendarizzazione delle attività didattiche del Corso;
- c. la pianificazione e la calendarizzazione delle attività di valutazione degli apprendimenti;
- d. l'assegnazione formale dei docenti incaricati dell'assistenza agli studenti laureandi.

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio cura, altresì, la pubblicazione dei programmi di insegnamento dei singoli docenti e verifica preventivamente la congruità delle richieste poste agli studenti con i crediti formativi effettivamente attribuiti ai singoli insegnamenti.

Nell'ambito delle sue competenze, il Presidente del Consiglio di Corso di Studio adotta infine i provvedimenti di urgenza necessari al buon funzionamento del Corso.

La Segreteria studenti si occupa di:

- favorire, promuovere e realizzare le attività di comunicazione e di informazione rivolte agli studenti, conformi alle strategie di comunicazione di Ateneo;

- gestire i servizi di accoglienza, informazione ed orientamento degli studenti;
- gestire le pratiche amministrative degli studenti del Corso di Laurea, dei Master Universitari, dalle prove di ammissione al conferimento dei titoli accademici e professionali;
- produrre certificazioni previste dalle norme di legge e di regolamento della stesura dei regolamenti di interesse dell'Area, delle Guide per lo studente, della modulistica necessaria e della pubblicazione sul sito web di Ateneo di tutte le informazioni di competenza;
- organizzare e gestire le prove degli esami;
- organizzare e gestire il sistema tasse;
- fornire le informazioni sulle pratiche amministrative e sulle relative scadenze;
- controllare la regolarità delle carriere scolastiche e curare la gestione dell'archivio generale studenti.

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

03/06/2019

Il sistema di Assicurazione della Qualità è affidato ad un Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, la cui composizione prevede la presenza del Manager Didattico di Ateneo (con funzioni di Presidente), i Coordinatori dei CdS, il Responsabile AQ di Ateneo, il Responsabile Analisi Dati e un rappresentante degli studenti per ciascun CdS.

Il Presidio di Qualità della IUL è pertanto così composto:

Prof. Fausto Benedetti (Presidente)
 Prof.ssa Daniela Sarsini (Coordinatore CdS L-19)
 Prof.ssa Barbara Turchetta (Coordinatore CdS LM-57)
 Dott. Salvatore Salzillo (Responsabile AQ)
 Nada Jagodic (Responsabile Analisi Dati)
 Elisa Bonazzoli (Rappresentante studenti CdS L-19)
 Elena Crestani (Rappresentante studenti CdS LM-57)

Il Presidente del Presidio coordina le attività e ne riporta periodicamente gli esiti al Consiglio di Amministrazione, sottoponendo a discussione ed approvazione per quanto di competenza.

Nello specifico il Presidio:

definisce i processi e le procedure, identifica e fornisce gli strumenti necessari per l'attuazione;

promuove la cultura per la qualità all'interno dell'organizzazione;

accompagna e supporta le strutture per la formazione e la ricerca (Dipartimenti e Corsi di Studio) nell'attuazione delle Politiche per la Qualità ed i relativi obiettivi;

supporta le strutture di ateneo (Dipartimenti e Corsi di Studio) nella gestione dei processi, svolgendo attività di sorveglianza e monitoraggio del regolare svolgimento;

svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca;

promuove il miglioramento continuo e valuta l'efficacia delle azioni intraprese;

programma, con cadenza annuale, un incontro con le parti interessate, al fine di verificare in itinere, per ciascun CdS, l'effettiva corrispondenza tra profilo culturale e professionale e obiettivi;

organizza e svolge attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nella qualità della formazione e della ricerca;

gestisce i flussi informativi e documentali, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione, la Commissione Paritetica docenti-studenti ed i Corsi di Studio;

organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nei documenti ANVUR (SUA-CdS, SUA-RD, Rapporti di riesame);

fornisce supporto alle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV);

fornisce supporto informativo (dati, analisi, valutazioni) agli Organi di Governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche.

A livello di Corso di studio il sistema di AQ prevede la costituzione di un apposito Gruppo di Riesame (GDR) presieduto dal Coordinatore del CdS (con funzioni di Presidente) e comprendente un docente del CdS, il Responsabile AQ di Ateneo, il Responsabile Analisi Dati e un rappresentante degli studenti.

Le autovalutazioni periodiche si concretizzano anche con i Rapporti di riesame annuali e ciclici, e con l'individuazione delle azioni di miglioramento. I CdS si uniformano agli obiettivi, ai compiti ed ai criteri definiti dall'organizzazione ed attuano, per quanto di competenza, le politiche stabilite dall'Ateneo. Il Presidente del GDR si raccorda con il Consiglio di CdS.

I CdS e le singole strutture vengono orientate dall'Ateneo, attraverso il PQA, al bilanciamento tra una AQ che - tenuto conto delle risorse disponibili - si limiti a soddisfare requisiti predeterminati e un impegno verso il miglioramento continuo inteso come capacità di porsi obiettivi formativi aggiornati ed allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali. A questo scopo il sistema di valutazione interna verifica la regolarità dei programmi di formazione messi in atto dai corsi di studio.

Il Gruppo di Riesame del CdS in "Innovazione educativa e apprendimento permanente" (LM-57) è così composto:

Prof.ssa Barbara Turchetta (Coordinatore del CdS)

Prof.ssa Claudia Rebesani (Docente del CdS)

Dott. Salvatore Salzillo (Responsabile AQ)

Nada Jagodic (Responsabile Analisi Dati)

Elisa Bonazzoli (Rappresentante studenti)

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), quale osservatorio permanente sulle attività didattiche, è competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di laurea e di laurea magistrale. La CPDS si riunisce più volte nel corso dell'anno e, a seguito dell'analisi dei dati e informazioni precedentemente menzionati e di quanto presente nei documenti ANVUR (SUA CdS e Riesame), redige una relazione annuale che invia al Nucleo di Valutazione e, per conoscenza, al Presidio Qualità.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, valuta se:

il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;

i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;

l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;

i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;

al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;

i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;

l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

La Commissione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 19/2012, attingendo alle informazioni contenute nella SUA-CdS e da altre fonti disponibili, valuta annualmente i progetti dei Corsi di Studio e pubblica, entro il 31 dicembre, una relazione annuale.

La commissione è così composta:

Prof.ssa Romina Nesti

Prof.ssa Laura Vanni

Luca Marino

Samantha Peroni

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

03/06/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica degli Studi IUL
Nome del corso in italiano RD	Innovazione educativa e apprendimento permanente nella formazione degli adulti in contesti nazionali e internazionali
Nome del corso in inglese RD	Educational innovation and lifelong learning in National and International contexts
Classe RD	LM-57 - Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.iuline.it/corso-di-laurea/innovazione-educativa-e-apprendimento-permanente/
Tasse	
Modalità di svolgimento RD	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TURCHETTA Barbara
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CDS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	MOSA	Elena	M-PED/04	ID	1	Caratterizzante	1. Pedagogia sperimentale per un digital learning formativo
2.	TURCHI	Antonella	SPS/11	PA	1	Caratterizzante	1. Teorie e pratiche della democrazia
3.	MARIANI	Alessandro(FIRENZE)	M-PED/01	PO	1	Caratterizzante	1. Pedagogia della formazione degli adulti
4.	RIGNANI	Orsola(FIRENZE)	M-FIL/06	RU	1	Affine	1. Valori e formazione nelle società complesse
5.	FERRINI	Alessandro	INF/01	ID	1	Affine	1. Informatica applicata alla formazione degli adulti

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Fedele	Alessandra	alessandra_fedele@virgilio.it	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Jagodic	Nada
Rebesani	Claudia
Salzillo	Salvatore
Turchetta	Barbara

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Borri	Matteo	m.borri	Tutor disciplinare 
Zagni	Riccardo	r.zagni@iuline.it	

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via M. Buonarroti 10 - FIRENZE

Data di inizio dell'attività didattica	15/10/2020
--	------------

Studenti previsti	100
-------------------	-----



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

E716157

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica

01/02/2019

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

04/02/2019

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

18/12/2015

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nella riunione del 22/12/2015 il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha verificato la sussistenza dei requisiti previsti dal DM 1059/13 ed indispensabili per l'attivazione del corso di laurea magistrale afferente la classe delle lauree magistrali LM-57.

In particolare, veniva confermata la sussistenza dei seguenti requisiti:

- la presenza in Ateneo di un numero sufficiente di docenti afferenti a SSD di base, caratterizzanti e affini del corso tali da poter garantire la disponibilità di docenti di riferimento per il corso;
- la disponibilità in ateneo delle risorse strutturali (aule, laboratori, ecc.) indispensabili per il buon funzionamento del corso;
- il soddisfacimento dei vincoli sulla sostenibilità economico-finanziaria che permettano all'ateneo l'istituzione di nuovi corsi di studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Nucleo di Valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita

*nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Corso di Laurea Magistrale in Innovazione educativa e apprendimento permanente (classe LM-57)

Il nuovo Corso di Laurea magistrale si propone di preparare specialisti competenti nella erogazione, promozione, organizzazione, coordinamento e valutazione dei servizi formativi connessi alle diverse situazioni di lavoro e di vita degli utenti, ai vari contesti territoriali (locale, regionale, nazionale, europeo) e agli obiettivi differenziati degli interventi educativi, di formazione continua e socio-riabilitativi. In tale considerazione, la denominazione del corso risulta adeguata.

Nel documento di Progettazione del Corso vengono ampiamente illustrate le motivazioni che hanno portato alla proposta di attivazione della nuova laurea magistrale, che rappresenta il naturale completamento del ciclo formativo per i laureati in Metodi e tecniche delle interazioni educative, Classe di laurea L-19, erogato dall'Ateneo, senza voler precludere iscrizione a laureati triennali in altre classi di laurea afferenti le discipline pedagogiche.

Gli obiettivi formativi specifici del Corso risultano indicati nel dettaglio e in maniera esauriente, così come i risultati di apprendimento attesi sono esplicitati in modo corretto.

E' stata effettuata la prescritta consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale e della produzione, servizi, professioni, di cui viene allegato il verbale. Ne emerge un apprezzamento per il completamento del ciclo formativo attraverso istituzione del Corso di laurea magistrale come fondamentale per preparare gli studenti a nuove forme di professionalità educative, che superino l'orizzonte della scolarità tradizionale, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei contesti di apprendimento.

Ricorrono i requisiti richiesti in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale, così come quelle inerenti l'organizzazione dei corsi.

Le risorse di docenza risultano rispondenti alle prescrizioni normative del DM 1059/2013 .

Le procedure di assicurazione della qualità, con indicati i momenti di monitoraggio e autovalutazione, e relative responsabilità, sono riportate nei quadri D1-D3 della SUA.

La verifica della rispondenza ai criteri valutativi della linee guida ANVUR per le valutazioni pre-attivazione dei corsi di studio da parte dei CEV risulta positiva.

In considerazione di quanto emerso, il Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 10.3.2016, esprime parere favorevole alla proposta di istituzione del nuovo Corso di laurea magistrale in Innovazione educativa e apprendimento permanente (classe LM-57), ritenendo che la stessa sia adeguatamente motivata e rispondente alle indicazioni normative, nonché corredata da idonea documentazione;



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	E72000190	Abilità informatiche e telematiche <i>semestrale</i>	0	Luca PIERGIOVANNI		36
2	2020	E72000195	Altre abilità - Laboratorio di ricerca <i>semestrale</i>	0	Docente non specificato		24
3	2020	E72000183	Etiche per la società complessa <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Ubaldo FADINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di FIRENZE</i>	M-FIL/03	36
4	2020	E72000193	Formazione linguistica e alfabetizzazione in età adulta <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente non specificato		72
5	2020	E72000184	Informatica applicata alla formazione degli adulti <i>semestrale</i>	INF/01	Docente di riferimento Alessandro FERRINI <i>Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)</i>	INF/01	36
6	2020	E72000191	Modelli educativi nella formazione continua <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente non specificato		36
7	2020	E72000185	Pedagogia della formazione degli adulti <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Alessandro MARIANI <i>Professore Ordinario</i> <i>Università degli Studi di FIRENZE</i>	M-PED/01	36
8	2020	E72000185	Pedagogia della formazione degli adulti <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente non specificato		36
9	2020	E72000186	Pedagogia sperimentale per un digital learning formativo <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento Elena MOSA <i>Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)</i>	M-PED/04	72
10	2020	E72000188	Progettazione e gestione di programmi europei e internazionali <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Sara PAGLIAI		72

11	2020	E72000187	Psicologia dello sviluppo nell'arco della vita <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Silvia PANZAVOLTA <i>Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)</i>	M-PSI/04	36	
12	2020	E72000200	Psicologia sociale <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente non specificato		72	
13	2020	E72000199	Storia contemporanea delle relazioni internazionali <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente non specificato		72	
14	2020	E72000198	Storia delle scienze e delle tecniche <i>semestrale</i>	M-STO/05	Docente non specificato		72	
15	2020	E72000192	Teorie e pratiche della democrazia <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente di riferimento Antonella TURCHI <i>Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10) equiparata a: Professore Associato confermato</i>	SPS/11	36	
16	2020	E72000201	Teorie e tecniche della comunicazione <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente non specificato		72	
17	2020	E72000194	Tirocini formativi e di orientamento <i>semestrale</i>	0	Docente non specificato		36	
18	2020	E72000189	Ulteriori conoscenze linguistiche <i>semestrale</i>	0	Letizia CINGANOTTO <i>Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)</i>	L-LIN/12	36	
19	2020	E72000197	Valori e formazione nelle società complesse <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente di riferimento Orsola RIGNANI <i>Ricercatore confermato Università degli Studi di FIRENZE</i>	M-FIL/06	18	
20	2020	E72000197	Valori e formazione nelle società complesse <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente non specificato		36	
							ore totali	942



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>Pedagogia della formazione degli adulti (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	30	30	30 - 30
	M-PED/02 Storia della pedagogia ↳ <i>Modelli educativi nella formazione continua (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale ↳ <i>Pedagogia sperimentale per un digital learning formativo (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline psicologiche, sociologiche e filosofiche	M-FIL/03 Filosofia morale ↳ <i>Etiche per la società complessa (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>Psicologia dello sviluppo nell'arco della vita (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche, economiche e politiche	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>Progettazione e gestione di programmi europei e internazionali (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici ↳ <i>Teorie e pratiche della democrazia (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	60 - 60

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	INF/01 Informatica			
	↳ Informatica applicata alla formazione degli adulti (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	↳ Formazione linguistica e alfabetizzazione in età adulta (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche			
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18	18	18 - 18 min 12	
Totale attività Affini	18	18 - 18		

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		8	8 - 8
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		22	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
---	------------

CFU totali inseriti

120

120 - 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	30	30	28
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
Discipline psicologiche, sociologiche e filosofiche	M-FIL/03 Filosofia morale	12	12	-
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
Discipline giuridiche, economiche e politiche	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	18	18	-
	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		60		
Totale Attività Caratterizzanti			60 - 60	



Attività affini

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica	18	18	12
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica			
	M-FIL/06 - Storia della filosofia			
	M-PSI/05 - Psicologia sociale			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
	M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche			
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi			

Totale Attività Affini18 - 18

**Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		8	8
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		22	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività42 - 42

**Riepilogo CFU**
R^aD**CFU totali per il conseguimento del titolo****120**

Range CFU totali del corso

120 - 120

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**
R^aD

Le modifiche proposte recepiscono esclusivamente le raccomandazioni indicate dal CUN con l'adunanza del 14/03/2017,

relativamente alla modalità di erogazione della didattica prevalentemente a distanza. A tal proposito, si allega documento in PDF attestante le convenzioni con enti esterni presso i quali si svolgono le attività di tirocinio formativo in presenza. Il documento allegato presenta firme digitali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: convenzioni tirocini LM57



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

Le "altre attività" comprendono due laboratori ("Laboratorio di informatica", 6 CFU; "Conoscenze linguistiche (lingua inglese)" da 6 CFU.

Esse comprendono inoltre attività di "Tirocinio formativo e di orientamento" (6 CFU) poste al secondo anno, insieme ad altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Queste ultime, unitamente al tirocinio, saranno parte integrante degli ambiti disciplinari scelti dallo studente per la prova finale.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SPS/08) L'inserimento del SSD M-FIL/06 tra le attività affini è dovuto all'esigenza di consentire l'approfondimento delle competenze che intrecciano riflessione filosofica e prassi comunicative, saperi delle differenti tradizioni artistiche e loro riformulazioni epistemiche, considerandoli dal punto di vista teorico e pratico in considerazione della complessità della società contemporanea. L'inserimento del SSD INF/01 è invece dovuto alla necessità di approfondire le metodologie e gli strumenti dell'informatica che forniscono la base concettuale e tecnologica per la varietà di applicazioni richieste nella Società dell'Informazione per l'organizzazione, la gestione e l'accesso a informazioni e conoscenze da parte di singoli e di organizzazioni. L'inserimento del SSD L-LIN/01, è legato all'esigenza di approfondire le dinamiche della acquisizione linguistica e dei processi di alfabetizzazione in età adulta, considerando anche le possibili interazioni con le modalità di comunicazione e apprendimento a distanza. Le medesime modalità interazionali sono prese in considerazione guardando ai processi comunicativi e ai loro aspetti sociali, nell'insegnamento di Teorie e tecniche della Comunicazione (SPS/08). Le strategie e le dinamiche di relazione sono invece considerate, nei contesti educativi rivolti ad adulti, dall'insegnamento di Psicologia sociale (M-PSI/05).

Le discipline di area storica M-STO/04 ed M-STO/05 risultano funzionali a fornire un quadro culturale più ampio a un corso di laurea che già presenta un soddisfacente assetto di conoscenze e competenze specialistiche, ma nel quale si avverte invece

maggior capacità di comprensione dei processi di evoluzione sociale che modificano i processi formativi, nonché delle logiche istituzionali attraverso le quali vi si può dare risposta. In particolare, l'insegnamento di storia contemporanea si apre al contesto internazionale delle relazioni politiche e sociali fra Europa e resto del mondo, come sfondo importante nella gestione di progetti educativi di respiro internazionale.



Note relative alle attività caratterizzanti

RAD

Le attività caratterizzanti comprendono una intensa formazione pedagogica nei tre settori fondamentali (M-PED/01) (M-PED/02) (M-PED/04) con una equilibrata presenza delle altre discipline fondamentali per l'educatore professionale: vale a dire psicologiche, sociologiche e filosofico-morali. Nell'ambito dell'area disciplinare giuridica, economica e politica, sono previsti sia l'insegnamento di Sociologia dei fenomeni politici (SPS/11) che quello di Economia e gestione delle imprese (SECS-P/08) orientato alla gestione e alla progettazione di programmi educativi di respiro nazionale ed internazionale.